



Videokonferenz der Expertenkommission SARS-COV-2 des Landes Südtirol

(Art. 2 des Landesgesetzes vom 8. Mai 2020, Nr. 4)

Videokonferenz am Donnerstag, 22. April 2021, 17.30 – 18:44 Uhr - Protokoll

Anwesende: Anna Maria Bassot, Elke Maria Erne, Osamah Hamouda, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Ostermann, [REDACTED] (der Techniker von [REDACTED] (Dolmetscherin), [REDACTED] (Dolmetscherin), [REDACTED] (Schriftführerin).

Entschuldigt abwesend: Maria Rosaria Capobianchi, Herwig Kollaritsch, Antonio Menditto, Elisabetta Pagani

Marc Kaufmann begrüßt die Anwesenden.

Kurzer Bericht über die lokale Pandemielage durch die Kommissionsmitglieder

Zusammenfassend lässt sich feststellen, dass die Pandemielage in Mitteleuropa derzeit sehr unterschiedlich eingestuft wird: Südtirol schätzt die aktuelle Lage sehr positiv ein und wird Öffnungen beschließen, Österreich hofft, die dritte Welle gerade überstanden zu haben, in der Schweiz steigen die Fallzahlen immer noch leicht an und Deutschland wird strengere Maßnahmen zur Eindämmung der Pandemie setzen.

Zu den Berichten im Einzelnen:

Südtirol:

In Südtirol ist Lage nach wie vor verhältnismäßig gut.

Bettenbelegung: Es gibt nur mehr wenige Zugänge in allen Krankenhäusern. In den Intensivstationen gibt es einige wenige

Videoconferenza della Commissione di esperti SARS-COV-2 della Provincia Autonoma di Bolzano

(art. 2 della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4)

Videoconferenza di giovedì, 22 aprile 2021, ore 17.30 – 18:44 - verbale

Presenti: Anna Maria Bassot, Elke Maria Erne, Osamah Hamouda, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Ostermann, [REDACTED] (il tecnico di [REDACTED] (interprete), [REDACTED] (interprete), [REDACTED] (verbalizzante).

Assenti giustificati: Maria Rosaria Capobianchi, Herwig Kollaritsch, Antonio Menditto, Elisabetta Pagani

Marc Kaufmann dà il benvenuto ai presenti.

Breve report sulla situazione pandemica locale a cura dei Membri della Commissione

In sintesi, la situazione pandemica in Europa centrale è attualmente valutata in maniera molto eterogenea: L'Alto Adige valuta molto positivamente la situazione attuale e introdurrà delle aperture, l'Austria spera di aver appena superato la terza ondata, in Svizzera il numero di casi è tuttora in leggero aumento e la Germania stabilirà misure più severe per contenere la pandemia.

In merito ai singoli report:

Alto Adige:

La situazione in Alto Adige è tuttora relativamente buona.

Occupazione posti letto: Ci sono solo pochi ricoveri in tutti gli ospedali. Ci sono alcuni nuovi ricoveri nelle unità di terapia intensiva



Neuzugänge, die allerdings jünger sind. Trotz der aktuellen Entlastung sollten Covid-Abteilungen nicht geschlossen werden, da eine Neueröffnung bei Bedarf sehr aufwendig ist.

Es hat 2 Cluster gegeben: Der erste war im Krankenhaus und ist vermutlich von nicht geimpftem Personal ausgegangen. Innerhalb von wenigen Tagen wurden 27 Personen positiv getestet. Diese hatten aber keine schweren Symptome und waren nur kurze Zeit positiv. Der Zweite Cluster betraf ein Seniorenwohnheim, in dem viele Bewohner bereits geimpft waren. Die Hälfte der Bewohner wurde positiv getestet. Die Sequenzierung hat ergeben, dass es sich um die normale UK-Variante gehandelt hat.

Öffnungen: Nächste Woche sind Lockerungen, insbesondere im Bereich Gastronomie geplant.

Die Schulen sind bereits offen. In den Oberschulen wird wieder eine Zunahme der Infektionsfälle verzeichnet, die vermutlich vor allem auf außerschulische Kontakte zurückzuführen ist. Seit über einem Monat werden Nasenflügeltests in den Schulen durchgeführt. Fast alle SchülerInnen beteiligen sich daran. Es wurden einige asymptomatische Fälle ermittelt. Da die Tests zweimal pro Woche durchgeführt werden, konnten Klassen mit nur einem positiven Schüler weiterhin in Präsenz unterrichtet werden.

In der nächsten Woche können auch Tätigkeiten ohne Wettkampfcharakter aufgenommen werden. Es ist abzuwarten, wie sich dies auf die Infektionszahlen auswirkt.

In Italien wurde eine Impfpflicht für Gesundheitspersonal erlassen, gekoppelt mit einer Suspendierung von Dienst für jenes Personal, das sich nicht impfen lässt. In Südtirol betrifft dies vermutlich einige tausend Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter. Die Suspendierung dieses Personals könnte die medizinische Versorgung in Südtirol vor sehr große Herausforderungen stellen.

Schweiz:

Inzidenz: Die 2-Wocheninzidenz beträgt 330 Fälle pro 100.000 Einwohner. Es sind leicht ansteigende Zahlen zu verzeichnen bei

di pazienti più giovani. Nonostante l'attuale situazione di rilassamento, si ritiene che i reparti Covid dovrebbero rimanere aperti, essendo molto impegnativo riattivarli in caso di bisogno.

Ci sono stati 2 cluster: Il primo era in ospedale e ha presumibilmente avuto l'origine da personale non vaccinato. In pochi giorni, 27 persone sono risultate positive. Tuttavia, queste non avevano sintomi gravi ed erano positive solo per un breve periodo. Il secondo cluster era in una casa di riposo dove molti residenti erano già vaccinati. La metà dei residenti era positiva. Il sequenziamento ha dimostrato che si trattava della normale variante britannica.

Aperture: La prossima settimana sono previste aperture nel settore della ristorazione.

Le scuole sono già aperte. Nelle scuole superiori è stato registrato nuovamente un aumento dei casi di infezione, probabilmente riconducibile a contatti avvenuti al di fuori della scuola. Da più di un mese vengono fatti test nasali nelle scuole. Quasi tutti gli alunni partecipano. Sono stati identificati alcuni casi asintomatici. Ripetendo i test due volte alla settimana, è stato possibile garantire la didattica in presenza anche con un compagno positivo in classe.

La prossima settimana riprende anche l'attività ludica. Resta da vedere come questo influenzerà i numeri di infezione.

In Italia è stato introdotto un obbligo vaccinale per il personale sanitario prevedendo la sospensione dal servizio per il personale che non si fa vaccinare. In Alto Adige, questo riguarda presumibilmente alcune migliaia di collaboratrici e collaboratori. La sospensione di questo personale potrebbe rappresentare una grande sfida per l'assistenza sanitaria in Alto Adige.

Svizzera:

incidenza: l'incidenza bisettimanale è di 330 casi per 100.000 abitanti. Ci sono numeri in leggero aumento con un valore R di 1,1.



einem R-Wert von 1,1. Auch die Positivitätsrate steigt an und beträgt aktuell 9,4% bei PCR-Tests und 5,6% bei Antigenschnelltests. Praktisch 100% der Fälle betreffen die britische Variante.

Bettenbelegung: Die Lage in Bezug auf die Bettenbelegung sieht relativ gut aus: Auf den Normalstationen beträgt sie 75%, davon betreffen nur 6% Covidpatienten. Auf den Intensivstationen sind auch 75% der Betten belegt, allerdings 26% mit Covidpatienten.

Impfungen: 28% der Dosen für Bevölkerung wurden geliefert, 24,32% wurden verabreicht. Rund 9% der Bevölkerung hat bereits 2 Impfdosen erhalten. Ziel ist es, bis Ende Juli, alle Impfwilligen (geschätzt 75% der Bevölkerung) bereits geimpft zu haben.

Tests: Seit 2 Wochen kann jeder Einwohner 5 Nasenflügeltests pro Monat in den Apotheken abholen. Problematisch bei den Nasenflügeltests ist die schlechte Sensitivität (33% bei asymptomatischen Personen). Auch verleihen sie ein falsches Gefühl der Sicherheit. Dennoch werden sie gebraucht. In den Schulen werden Speicheltests auf PCR Basis durchgeführt. Diese haben eine bessere Sensitivität als die Nasenflügeltests. Es ist der Beginn von Pooling-Tests in Firmen geplant (PCR-Pooling).

Deutschland:

Inzidenz: Die Inzidenz ist ähnlich wie in der Schweiz. Die 7-Tageinzidenz liegt bei 160 pro 100.000 Einwohnern. Seit einer Woche ist das Level konstant. Über die Osterfeiertage sind weniger Tests durchgeführt worden, daher ist die Inzidenz vorübergehend zurückgegangen. Nach Ostern wurde das ursprüngliche Level wieder erreicht. Die Sensibilisierung der Bevölkerung durch die Medien war wohl erfolgreich. Seit einer Woche steigen die Zahlen nicht mehr an. Es ist aber eine steigende Inzidenz bei 10-20-Jährigen und 20-30-Jährigen zu verzeichnen. Bei den 70- bis 80-jährigen liegt die 7-Tage Inzidenz bei 50-60 pro 100.000. In den Großstädten liegt die 7-Tagesinzidenz jedoch über der Grenze von 100 pro 100.000, in einigen Großstädten auch über 200 pro 100.000 Einwohner.

Bettenbelegung: Die Intensivbettenbelegung nimmt weiterhin zu, wenn auch etwas langsamer. Mit 5.000 belegten

Anche il tasso di positività è in aumento ed è attualmente pari al 9,4% per i test PCR e al 5,6% per i test antigenici rapidi. Praticamente il 100% dei casi riguarda la variante britannica.

Occupazione dei letti: La situazione in merito all'occupazione dei letti è relativamente buona: Nei reparti normali il 75% dei letti è occupato, di cui solo il 6% da pazienti covid. Anche nelle unità di terapia intensiva risulta occupato il 75% dei letti, di cui il 26% con pazienti covid.

Vaccinazioni: è stato consegnato il 28% delle dosi per la popolazione, il 24,32% è stato somministrato. Circa il 9% della popolazione ha già ricevuto la seconda dose. L'obiettivo è quello di aver vaccinato tutti coloro che vogliono essere vaccinati (all'incirca il 75% della popolazione) entro la fine di luglio.

Test: Da 2 settimane ogni residente può ritirare nelle farmacie 5 test nasali al mese. Il problema dei test della narice è la loro scarsa sensibilità (33% in individui asintomatici). Danno anche un falso senso di sicurezza. Tuttavia, sono necessari.

Nelle scuole vengono eseguiti test della saliva su base PCR. Questi hanno una sensibilità migliore dei test nasali.

Si stanno pianificando test di pooling nelle aziende (pooling PCR).

Germania:

incidenza: l'incidenza è simile a quella della Svizzera. L'incidenza settimanale è di 160 per 100.000 abitanti. Da una settimana il livello è costante. Durante le vacanze di Pasqua, sono stati eseguiti meno test, di conseguenza l'incidenza è temporaneamente diminuita. Dopo Pasqua, si è nuovamente raggiunto il livello originale di infezioni. La sensibilizzazione della popolazione da parte dei media sembra aver avuto successo. Da una settimana, i numeri non sono aumentati. C'è però un'incidenza crescente nei ragazzi e giovani adulti di 10-20 anni e di 20-30 anni. Nelle persone di 70-80 anni, l'incidenza settimanale è di 50-60 per 100.000. Tuttavia, nelle grandi città, l'incidenza settimanale è superiore a 100 per 100.000, e in alcune grandi città, è superiore a 200 per 100.000 abitanti.

Occupazione dei letti: L'occupazione dei letti di terapia intensiva continua ad aumentare,



Intensivbetten, nähert man sich dem Peak der 2. Welle.

Impfungen: Knapp 20% der Bevölkerung hat die 1. Impfung erhalten. Ca. 6,5% der Bevölkerung ist vollständig geimpft. In einigen Altenheimen, die eine hohe Durchimpfungsrate haben, sind trotzdem Infektionsfälle aufgetreten.

Tests: Die Positivrate der PCR-Tests liegt bei 12,4%. Für Antigentests gibt es keine Angaben, da diese nicht erfasst werden. Allerdings kann festgestellt werden, dass bei ca. 7-8% der positiven PCR-Tests vorher ein positiver Antigentest gemacht worden ist.

Varianten: 94-95% der Fälle betreffend die britische Variante. Mit Sorge beachtet man die südafrikanische Variante B1351, die sich an der Grenze zu Frankreich ausbreitet. Es wurde noch keine stärkere Ausbreitung anderer Varianten beobachtet.

Öffnungen: Es gibt Diskussionen, die Öffnungen zurückzufahren. Dies wurde auch in einer Besprechung der Bundesländer so vereinbart, bisher aber noch nicht einheitlich umgesetzt. Morgen wird ein Bundesgesetz erlassen, das die entsprechenden Maßnahmen vorschreibt.

Österreich:

Inzidenz: Die 7-Tagesinzidenz liegt bei etwas über 180. Man geht davon aus, dass die 3. Welle in Österreich überschritten wurde. Der harte Lockdown über Ostern in 3 Bundesländern hat gezeigt, dass die Zahlen durch diese Maßnahme eindeutig nach unten gegangen sind.

Bettenbelegung: In Österreich wird eine Intensivbettenbelegung über 33% als kritisch definiert. Allerdings mit einem Puffer von 50%. Die Intensivbettendichte ist in Österreich viel höher als in Italien.

Tests: Es werden fast 2 Mio. Tests pro Woche durchgeführt. Ein Teil der Bevölkerung ist sehr gut getestet, ein anderer Teil ist etwas weniger gut erfasst. Jedem Bürger stehen 5 Antigentests pro Monat zu, die über die Apotheken verteilt werden. Zudem gibt es Testmöglichkeiten für

anche se un po' più lentamente. Con 5.000 letti di terapia intensiva occupati, ci si sta avvicinando al picco della seconda ondata.

Vaccinazioni: Poco meno del 20% della popolazione ha ricevuto la prima vaccinazione. Circa il 6,5% della popolazione ha ricevuto anche la seconda dose. In alcune case di riposo, che hanno un alto tasso di copertura vaccinale, si sono verificati comunque casi di infezione.

Test: Il tasso di positività dei test PCR è del 12,4%. Non sono disponibili dati per i test antigenici, poiché questi non sono registrati. Tuttavia, si può affermare che in circa il 7-8% dei test PCR positivi, è stato precedentemente eseguito un test antigenico positivo.

Varianti: il 94-95% dei casi riguardanti la variante britannica. Si osserva con preoccupazione la variante sudafricana B1351, che si sta diffondendo lungo il confine con la Francia. Non è stata ancora osservata una maggiore diffusione di altre varianti.

Aperture: Ci sono discussioni sulla riduzione delle aperture, concordata anche in una riunione degli stati federali, ma non attuata in modo uniforme. Domani sarà promulgata una legge federale che prescrive le misure corrispondenti.

Austria:

Incidenza: l'incidenza settimanale è poco più di 180. Si ritiene che in Austria la terza ondata sia stata superata. Il "lockdown" in 3 stati federali durante il periodo di Pasqua ha dimostrato che i numeri sono scesi notevolmente grazie a queste misure di prevenzione.

Occupazione dei letti: In Austria, un tasso di occupazione dei letti di terapia intensiva superiore al 33% è definito come critico, tuttavia, con un margine di tolleranza del 50%. La densità dei letti di terapia intensiva in Austria è molto più alta che in Italia.

Test: vengono eseguiti quasi 2 milioni di test al giorno. Una parte della popolazione è molto ben testata, un'altra parte è un po' meno coperta. Ogni cittadino può ritirare 5 kit di test nelle farmacie. Inoltre, ci sono possibilità di test per i test ufficialmente



offiziell bestätigte Tests in Teststraßen und Apotheken. In der Bundeshauptstadt Wien kann zudem jeder Bürger/jede Bürgerin sich 4 Tests Kits (PCR-Gurgeltests) pro Woche in Drogerien abholen. Die Kosten (ca. 8 Euro pro Test) trägt der Staat. In den Schulen werden Nasenflügeltests durchgeführt. Dies hat den Vorteil, dass fast alle mitmachen und dass die Probeentnahme in der Schule selbst durchgeführt werden kann. Dies wäre bei Gurgellösungen schwieriger: wenn der Mund nicht gut geschlossen wird, könnten sich Aerosole bilden. Daher müssten diese Tests zu Hause durchgeführt werden mit dem Risiko, dass die Test - Compliance sinkt.

Varianten: In Nordtirol ist die Variante B.1.1.7 mit der „Fluchtmutation“ E484K dominierend. Mehr als die Hälfte des Fallgeschehens kann darauf zurückgeführt werden¹.

Für Südtirol ist es empfehlenswert, eng mit Nordtirol zusammenzuarbeiten, um die Variante im Auge zu behandeln. Die Ansteckung von Geimpften ist noch nicht validiert. Es stimmt optimistisch, dass im Bezirk Schwaz, der bereits durchgeimpft ist (ca. 70%-80% Immunisierung) fast keine Ansteckungen mehr verzeichnet wurden. Eine Ausreise aus Nordtirol ist zurzeit nur mit einem negativen Test möglich.

Öffnungen: Diskussionen in Zusammenhang mit Öffnungen werden mit dem Zieldatum 15. Mai verbunden. Die Experten hoffen auf verhaltene Öffnungen, da sonst ein erneuter Anstieg der Infektionszahlen befürchtet wird.

Green Pass: Entwicklung auf europäischer Ebene

Zusammenfassend lässt sich feststellen, dass sich die europäischen Länder gegenseitig mit Öffnungen politisch unter Druck setzen. Die Einführung des grünen Passes lässt sich wohl nicht verhindern, auch wenn Öffnungen aus epidemiologischer Sicht zurzeit nicht zu empfehlen sind. Es wäre wichtig, sich schon

confermati nei centri di test e nelle farmacie. Nella capitale federale Vienna, ogni cittadino può inoltre ritirare 4 kit di test (PCR gargarismi) a settimana nelle farmacie. Il costo (circa 8 euro per test) è sostenuto dallo stato. Nelle scuole si effettuano test nasali. Questo ha il vantaggio che quasi tutti partecipano e che la raccolta del campione può essere fatta a scuola. Questo sarebbe difficile con i gargarismi: se la bocca non è ben chiusa, potrebbero formarsi degli aerosol. Pertanto, questi test dovrebbero essere fatti a casa con il rischio di diminuire la compliance per i test.

Varianti: Nel Tirolo del Nord, la variante B.1.1.7 con la “mutazione di fuga” E484K è dominante. Più della metà dell'incidenza dei casi può essere attribuita ad essa.

Si raccomanda all'Alto Adige di lavorare a stretto contatto con il Tirolo del Nord per tenere d'occhio questa variante.. Il contagio delle persone vaccinate non è stato ancora convalidato. È ottimistico che nel distretto di Schwaz, che è già stato vaccinato (circa il 70%-80% di immunizzazione), non si siano registrate quasi più infezioni.

Attualmente si può uscire dal Tirolo del Nord solo con un test negativo.

Aperture: Le discussioni relative alle aperture sono associate alla data del 15 maggio. Gli esperti sperano in aperture contenute, temendo altrimenti un altro aumento dei casi di infezione.

Green Pass: sviluppo a livello europeo

In sintesi, si può constatare che i paesi europei si mettono reciprocamente sotto pressione politica con le aperture. L'introduzione del green pass sembra inevitabile, anche se attualmente le aperture non sono raccomandate dal punto di vista epidemiologico. Sarebbe importante prepararsi già adesso alle sfide dell'autunno.

¹ Anmerkung Prof Ostermann vom 4.5.2021: Das hat sich zwischenzeitlich aufgelöst, es gab ein Problem mit der Kalibrierung der Schmelzkurven und viele falsch positive Ergebnisse.



jetzt auf die Herausforderungen im Herbst vorzubereiten.

Südtirol:

In Südtirol sollen Genesene, Geimpfte (2 Wochen nach der 2. Impfung) und negativ Getestete (va. Antigen-Schnelltests) Zugang zu verschiedenen Diensten erhalten.

Deutschland:

Auch in Deutschland wird dieses schwierige Thema diskutiert. Rein aus der Sicht der Infektionsbekämpfung, wäre keine Lockerung für Geimpfte zu empfehlen.

Man weiß, dass auch die Geimpften weiter das Virus ausscheiden und übertragen können. Bei Menschen, die die Infektion bereits durchgemacht haben, ist dies wahrscheinlich dasselbe. Es wird daher Übertragungen geben.

Es geht auch um die Frage, wie lange ein negativer Test gültig ist. Genau genommen, nur in dem Moment, in dem er gemacht wird. In Tübingen sind beispielsweise bei relativ niedriger Wocheninzidenz (70 pro 100.000 Einwohner) die Läden geöffnet und Teststellen eingerichtet worden. Die Bevölkerung konnte mit einem negativen Antigentest beinahe alle Dienste in Anspruch nehmen. In der Folge ist die Wocheninzidenz in 3 Wochen auf 180 pro 100.000 angestiegen. Dies zeigt, dass die Infektion nicht mit Antigentests aus der Gemeinschaft herausgehalten werden kann. Heute wurde dieses Projekt für beendet erklärt.

Der Druck auf politischer und wirtschaftlicher Seite Öffnungen vorzunehmen, ist jedoch zu stark, um Öffnungen aufhalten zu können.

Wenn die Inzidenz bereits niedrig ist, dann kann die Situation vielleicht noch unter Kontrolle bleiben. Aber wenn die Öffnungen bei einem relativ hohen Infektionsniveau erfolgen und eine ausreichende Durchimpfungsrate noch nicht gegeben ist, dann scheint der Anstieg der Infektionszahlen unvermeidbar.

Schweiz:

Auch in Schweiz war der politische Druck so groß, dass Lockerungen für Geimpfte beschlossen wurden. Die Lockerungen

Alto Adige:

In Alto Adige, le persone guarite, le persone vaccinate (2 settimane dopo la 2a vaccinazione) e le persone testate con esito negativo (sopra tutto con test antigenici rapidi) avranno accesso a diversi servizi.

Germania:

Anche in Germania viene discusso questo tema difficile. Dal punto di vista del controllo delle infezioni, non sarebbe raccomandato procedere ad aperture per le persone vaccinate.

È noto che anche le persone vaccinate possono continuare ad espellere e trasmettere il virus. Lo stesso vale probabilmente per le persone che hanno già passato l'infezione. Pertanto, ci saranno delle trasmissioni.

C'è anche la questione di quanto tempo è valido un test negativo. In senso stretto, solo nel momento in cui viene realizzato.

A Tubinga, per esempio, con un'incidenza settimanale relativamente bassa (70 per 100.000 abitanti), sono stati aperti i negozi e sono stati aperti dei siti di test. Con un risultato di test negativo, la popolazione ha potuto utilizzare quasi tutti i servizi. Di conseguenza, l'incidenza settimanale è aumentata in 3 settimane a 180 su 100.000. Questo dimostra che l'infezione non può essere tenuta fuori dalla comunità con i test antigenici. Oggi, questo progetto è stato dichiarato terminato.

Tuttavia, la pressione sul lato politico ed economico è troppo forte per poter fermare le aperture.

Se l'incidenza è già bassa, allora la situazione può ancora rimanere sotto controllo. Ma se le aperture avvengono a un livello di infezione relativamente alto e non c'è ancora una copertura vaccinale sufficiente, allora l'aumento del numero di infezioni sembra inevitabile.

Svizzera:

Anche in Svizzera la pressione politica è stata così forte che sono state decise delle facilitazioni per i vaccinati. Queste



sollen auch ein Motivator sein, sich impfen zu lassen.

Österreich:

Die Einführung eines grünen Passes scheint aufgrund des großen politischen Druckes unausweichlich.

Daher stellt sich vielmehr die Frage, wann dieser eingeführt werden soll. In Österreich wurde eine Arbeitsgruppe eingerichtet, die sich mit der technischen Lösung befasst. Als Datum für die Einführung wird der 24. Mai angepeilt. Es wird zurzeit abgewogen, ob die Öffnung mit schlechter Infektionslage eine neue Welle im Juni bewirken wird, was neue Restriktionen zur Folge haben würde.

Die Modellregion Vorarlberg hat gezeigt, dass nach den Öffnungen die Tagesinzidenz stark nach oben gegangen ist. Es wäre wichtig sich die Frage zu stellen, was falsch gelaufen ist und wie diese Zahlen wieder gesenkt werden können. Hier ist es wichtig, Aktionspläne zu haben. Wenn die Fallzahlen steigen, muss es eine Konsequenz geben, um die Infektionslage zu verbessern. Eine regionale Abgrenzung kann dabei eine Maßnahme sein.

Wenn die Einführung des grünen Passes dazu führt, dass die Impfraten erhöht werden, ist dies ein positiver Nebeneffekt. Allerdings ist es fraglich, wie die selektiven Zugänge überprüft werden. Es bleibt zu hoffen, dass sich die Lage grundsätzlich aufgrund der Saisonalität im Sommer etwas entspannt.

Der Herbst wird schwierig werden. Es wäre jetzt wichtig, den Fokus auf den Herbst zu richten und zu klären, wie man mit Kindern und Jugendlichen umgehen wird, die noch keine Impfungen erhalten haben, werden. Auch wäre zu analysieren, welche Gruppen in der Bevölkerung wenig geimpft sind und somit größerer Cluster verursachen könnten und wie man diese für präventive Maßnahmen erreichen kann.

„Nicht-Infektiosität“ von Geimpften und Geheilten: Aktueller Wissensstand z.B. Rolle des Antikörpertiter und des Ct-Wertes

agevolazioni dovrebbero anche essere uno stimolo a farsi vaccinare.

Austria:

L'introduzione di un passaporto verde sembra inevitabile a causa della grande pressione politica.

Pertanto, la domanda è piuttosto quando questo sarà essere introdotto. In Austria, un gruppo di lavoro è stato istituito per esaminare le soluzioni tecniche. La data prevista per l'introduzione è il 24 maggio. Attualmente si sta valutando se l'apertura con scarsa infezione causerà una nuova ondata a giugno, che comporterebbe nuove restrizioni.

Nella regione modello Vorarlberg si è visto che dopo le aperture, l'incidenza giornaliera è aumentata in modo significativo. Sarebbe importante chiedersi cosa è andato storto e come questi numeri possono essere nuovamente abbassati. Sarebbe importante avere dei piani d'azione. Se il numero di casi aumenta, ci deve essere una conseguenza per migliorare la situazione delle infezioni. La delimitazione regionale può essere una misura in questo senso.

Se l'introduzione del passaporto verde porta ad un aumento dei tassi di vaccinazione, questo è un effetto collaterale positivo. Tuttavia, è discutibile come saranno controllati gli accessi selettivi. C'è da sperare che la situazione pandemica si allenti in estate grazie alla stagionalità.

L'autunno sarà difficile. Sarebbe importante ora concentrarsi sull'autunno e chiarire come gestire i bambini e gli adolescenti che non avranno ancora ricevuto le vaccinazioni. Sarebbe anche importante analizzare quali gruppi della popolazione sono meno vaccinati e potrebbero quindi causare cluster più grandi e come raggiungerli per intraprendere misure preventive.

"Non-infettività" delle persone vaccinate e guarite: stato attuale delle conoscenze, per esempio in merito al ruolo del titolo di anticorpi e del valore Ct.



Zusammenfassend lässt sich feststellen, dass es keine Daten bezüglich Antikörpertiter und Ct-Wert gibt, wonach man sagen kann, dass ab einem bestimmten Messwert eine Immunität besteht.

In den verschiedenen Ländern gibt es keine evidenzbasierte nationale Linie, die festlegt, ab welchem Ct-Wert Personen mit einem positiven Testergebnis aus der Quarantäne entlassen werden können.

Zu den Wortmeldungen im Einzelnen:

Laut Dieter Kissling könnte der Ct-Wert bei 35 gesetzt werden. Es scheint vertretbar, Patienten nach 10 Tagen Erkrankung bei einem Ct-Wert von 35 aus der Quarantäne zu entlassen.

Laut Herwig Ostermann wird in Österreich ein Ct-Wert von 30 oder 35 angewandt.

Osamah Hamouda weist darauf hin, dass die Expertenkommission bereits darüber gesprochen hatte, dass jenseits eines Ct-Werts von 30 kein infektiöses Virus mehr gewonnen werden könne und dass man daher davon ausgehen könne, dass die Person nicht mehr infektiös sei.

Inzidenz/Positivitätsrate: Rolle bezüglich Mobilität/Reisen (z.B. Reisewarnungen),

Zusammenfassend kann festgestellt werden, dass die Entscheidungsparameter auf europäischer Ebene für Reisewarnungen nicht beeinflusst werden können. Es stellt sich somit die Frage, welche nationalen Parameter gelten.

In der **Schweiz** werden 4 Kriterien herangezogen, um zu entscheiden, ob eine Reisewarnung ausgesprochen wird: Die 14-Tagesinzidenz, ob zuverlässige Daten aus dem betroffenen Land verfügbar sind, eine „Variant of Concern“ gibt und ob es bei Einreisen aus Ländern, die noch nicht definiert sind, Auffälligkeiten gibt.

Riassumendo si constata che non ci sono dati riguardanti il titolo anticorpale e il valore Ct, secondo i quali si può dire che al di sopra di un certo valore misurato sussiste un'immunità.

In diversi paesi, non esiste una linea nazionale basata sull'evidenza che specifichi il livello di Ct con il quale gli individui con un risultato positivo al test possano essere rilasciati dalla quarantena.

In merito alle singole prese di posizione:

Secondo Dieter Kissling, il valore Ct potrebbe essere fissato a 35. Sembra giustificabile rilasciare i pazienti dalla quarantena dopo 10 giorni di malattia con un valore Ct di 35.

Secondo Herwig Ostermann, in Austria si applica un valore Ct di 30 o 35.

Osamah Hamouda sottolinea che il comitato di esperti aveva già discusso il fatto che oltre un valore Ct di 30, non si poteva ottenere alcun virus infettivo e che quindi si poteva presumere che la persona non fosse più infettiva.

Incidenza/tasso di positività: ruolo riguardante la mobilità/viaggi (per esempio liste di paesi in cui è sconsigliato recarsi)

In sintesi, si può affermare che i parametri decisionali a livello europeo per gli avvisi di viaggio non possono essere influenzati. Si pone quindi la questione dei parametri nazionali.

In **Svizzera**, vengono utilizzati 4 criteri per decidere se emettere un avviso di viaggio: L'incidenza di 14 giorni, se sono disponibili dati affidabili dal paese interessato, se c'è una „Variant of Concern“ e se ci sono anomalie nei rientri da paesi non ancora definiti.

**Nächste Zusammenkunft der
Expertenkommission**

Als Termin für die nächste Zusammenkunft in Videokonferenz wird **Mittwoch, 12. Mai 17.30 Uhr**, vereinbart.

Die Videokonferenz endet um 18.44 Uhr.

Schriftführerin: [REDACTED]

**Prossimo incontro della Commissione di
esperti**

L'incontro per la prossima riunione in videoconferenza viene fissato per **mercoledì, 12 maggio ore 17.30**.

La videoconferenza termina alle ore 18.44.

Verbalizzante: [REDACTED]